

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

19° anno n. L 162

23 giugno 1976

Edizione in lingua italiana

Legislazione

Sommario

I *Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità*

.....

II *Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità*

Consiglio

76/538/CEE:

- * Quinta decisione del Consiglio, del 17 maggio 1976, relativa all'equivalenza delle ispezioni in campo delle colture di sementi effettuate in paesi terzi 1

76/539/CEE:

- * Quinta decisione del Consiglio, del 17 maggio 1976, relativa all'equivalenza delle sementi prodotte in paesi terzi 10

76/540/CEE:

- * Decisione del Consiglio, del 17 maggio 1976, che modifica la seconda decisione 75/370/CEE relativa all'equivalenza dei tuberi-seme di patate prodotti nei paesi terzi 27

Commissione

76/541/Euratom:

- * Accordo di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e la Svezia nel campo della fusione termonucleare controllata e della fisica dei plasmi 28

2

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola ed hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

CONSIGLIO

QUINTA DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 17 maggio 1976

relativa all'equivalenza delle ispezioni in campo delle colture di sementi effettuate in paesi terzi

(76/538/CEE)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

vista la direttiva 66/400/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietole⁽¹⁾, modificata da ultimo dalla direttiva 75/444/CEE⁽²⁾, in particolare l'articolo 16, paragrafo 1, lettera a),

vista la direttiva 66/401/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere⁽³⁾, modificata da ultimo dalla direttiva 75/444/CEE, in particolare l'articolo 16, paragrafo 1, lettera a),

vista la direttiva 66/402/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di cereali⁽⁴⁾, modificata da ultimo dalla direttiva 75/444/CEE, in particolare l'articolo 16, paragrafo 1, lettera a),

vista la direttiva 69/208/CEE del Consiglio, del 30 giugno 1969, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante oleaginose e da fibra⁽⁵⁾, modificata

da ultimo dalla direttiva 75/444/CEE, in particolare l'articolo 15, paragrafo 1, lettera a),

vista la proposta della Commissione,

considerando che in Australia, in Finlandia, in Grecia, in Israele, in Jugoslavia, nel Canada, in Nuova Zelanda, in Norvegia, in Austria, in Polonia, nel Portogallo, in Romania, in Svezia, in Svizzera, in Spagna, in Africa del Sud, in Cecoslovacchia, in Turchia, in Ungheria e negli Stati Uniti d'America, esistono regole relative ai controlli delle sementi; che queste regole contemplano un'ispezione ufficiale in campo da effettuarsi durante la produzione delle sementi;

considerando che l'esame di tali norme e della loro applicazione ha permesso di constatare che le ispezioni in campo previste rispondono ai requisiti prescritti nell'allegato I delle direttive summenzionate;

considerando che le decisioni del Consiglio 72/292/CEE⁽⁶⁾, 73/86/CEE⁽⁷⁾, 74/348/CEE⁽⁸⁾ e 75/407/CEE⁽⁹⁾ nelle quali è stata constatata un'equivalenza delle ispezioni in campo effettuate nei paesi succitati, scadranno il 30 giugno 1976; che si rende quindi necessaria una nuova decisione;

⁽¹⁾ GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2290/66.

⁽²⁾ GU n. L 196 del 26. 7. 1975, pag. 6.

⁽³⁾ GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2298/66.

⁽⁴⁾ GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2309/66.

⁽⁵⁾ GU n. L 169 del 10. 7. 1969, pag. 3.

⁽⁶⁾ GU n. L 186 del 16. 8. 1972, pag. 22.

⁽⁷⁾ GU n. L 106 del 20. 4. 1973, pag. 18.

⁽⁸⁾ GU n. L 191 del 15. 7. 1974, pag. 11.

⁽⁹⁾ GU n. L 183 del 14. 7. 1975, pag. 17.

considerando che la presente decisione non impedisce che constatazioni comunitarie siano annullate o che la loro validità non sia prorogata qualora risulti che le condizioni su cui sono basate non sono o non sono più soddisfatte; che occorre, a tal fine, ottenere altre informazioni pratiche sulle sementi prodotte nei suddetti paesi procedendo alla coltura e al controllo di campioni con le prove comparative comunitarie;

considerando che è risultato che alcune disposizioni di ordine tecnico e amministrativo dell'allegato sono spesso soggette a adattamenti;

considerando che per semplificare le procedure che disciplinano attualmente le modifiche dell'allegato, è necessario sottoporre questi adattamenti alla procedura del comitato permanente delle sementi e dei materiali di moltiplicazione agricoli, orticoli e forestali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Si constata che le ispezioni in campo delle colture destinate alla produzione di sementi della categoria «sementi certificate», effettuate nei paesi e dai servizi figuranti nell'allegato, per le specie ivi elencate, soddisfano alle condizioni previste dall'allegato I delle direttive 66/400/CEE, 66/401/CEE, 66/402/CEE o 69/208/CEE, purché siano osservate le condizioni particolari previste in allegato.

Articolo 2

Gli adattamenti d'ordine tecnico e amministrativo da apportare all'allegato, tranne quelli riguardanti le colonne 2 e 4 della tabella del medesimo allegato, sono adottati secondo la procedura di cui all'articolo 21 delle direttive 66/400/CEE, 66/401/CEE e 66/402/CEE e all'articolo 20 della direttiva 69/208/CEE.

Articolo 3

La presente decisione è applicabile dal 1° luglio 1976 al 30 giugno 1980.

Articolo 4

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, addì 17 maggio 1976.

Per il Consiglio
Il Presidente
J. HAMILIUS

ALLEGATO

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Condizioni particolari |
|----------------|------------|---|--|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 1 | Australia | Department of Primary Industry, Canberra | <ul style="list-style-type: none"> — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Cavolo da foraggio, navone e rafano oleifero — Ravizzone, colza, girasole, lino, senape bianca, soia | <p>1, 3, 4, 5</p> <p>1, 3, 4, 5</p> <p>1, 3, 4, 5</p> |
| 2 | Finlandia | Valtion Siementarkastuslaitos (Ufficio nazionale di controllo delle sementi), Helsinki | Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | 1, 3, 4, 5 |
| 3 | Grecia | Institouton Ktinotrofikon Fyton (Istituto delle piante foraggere), Larissa | Specie di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | 1, 3, 4, 5 |
| 4 | Israele | Seed and Nursery Stock Inspection Service | <ul style="list-style-type: none"> — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Arachide, cotone | <p>1, 3, 4, 5</p> <p>1, 3, 4, 5</p> |
| 5 | Iugoslavia | <ul style="list-style-type: none"> — Institut za poljoprivredna istraživanja (Istituto della ricerca agronomica), Novi Sad — Institut za oplemenjivanje i proizvodnju bilja poljoprivrednog Fakulteta (Istituto dell'università per il miglioramento e la produzione delle piante), Zagreb — Institut za poljoprivredna istraživanja (Istituto della ricerca agronomica), Novi Sad — Zavod za krmno bilje (Stazione di ricerca concernente gli alimenti per gli animali), Kruševac — Institut za poljoprivredna istraživanja (Istituto della ricerca agronomica), Sarajevo — Institut za oplemenjivanje i proizvodnju bilja poljoprivrednog Fakulteta (Istituto dell'università per il miglioramento e la produzione di piante), Zagreb — Poljoprivredni institut (Istituto per le questioni agronomiche), Osijek — Kmetijski institut Slovenije (Istituto sloveno per le questioni agronomiche), Ljubljana — Zemjodelski institut (Istituto per le questioni agronomiche), Skopje | <p>Barbabietole</p> <ul style="list-style-type: none"> — Specie di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Cavolo da foraggio, rafano oleifero — Granturco — Ravizzone, colza | <p>1, 3, 5, 6</p> <p>1, 3, 4, 5</p> <p>1, 3, 4, 5</p> <p>2, 3, 4, 5</p> <p>1, 3, 4, 5</p> |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Condizioni particolari |
|----------------|------------|--|--|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 10 | Polonia | <ul style="list-style-type: none"> — Inspekcja Nasienna, Okregowy Inspektorat (Servizio regionale d'ispezione per il controllo delle sementi) — Bialystoku (Bialystok) — Bydgoszczy (Bydgoszcz) — Gdansku (Gdansk) — Katowicach (Katowice) — Kielcach (Kielce) — Koszalinie (Koszalin) — Krakowie (Krakow) — Lublinie (Lublin) — Lodzi (Lodz) — Olsztynie (Olsztyn) — Opolu (Opole) — Poznaniu (Poznan) — Rzeszowie (Rzeszow) — Szczecinie (Szczecin) — Warszawie (Warszawa) — Wroclawiu (Wroclaw) — Zielonej Gorze (Zielona Gora) — Instytut Hodowli i Aklimatyzacji Roslin, Zakład Metodyki Oceny Nasion (Stazione di esame per il miglioramento delle sementi dell'istituto di coltura delle piante), Sandomierz | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 5, 6 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 |
| 11 | Portogallo | Estação de Ensaio de Sementes (Stazione di esame delle sementi) | <ul style="list-style-type: none"> — Specie di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Granturco | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 4, 5 2, 3, 4, 5 |
| 12 | Romania | Ministerul Agriculturii și Industriei Alimentare — Inspectia de Stat pentru Calitatea Semintelor și Materialului Șăditor (Ministero dell'agricoltura e dell'industria alimentare — Ispezione dello Stato per la qualità delle sementi e dei materiali di moltiplicazione) | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Navone, rafano oleifero — Granturco — Colza, senape nera, senape bianca, canapa, cumino, girasole, lino pappavero, soia | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 5, 6 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 2, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 |
| 13 | Svezia | Statens Centrala Frökontrollanstalt (Stazione dello Stato di esame delle sementi), Solna | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Navone, cavolo da foraggio — Cereali, eccetto la scagliola, il granturco e il riso — Ravizzone, colza, canapa, lino, pappavero, senape bianca | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 5, 6 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Condizioni particolari |
|----------------|----------------|---|---|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 14 | Svizzera | <ul style="list-style-type: none"> — Eidgenössische Landwirtschaftliche Forschungsanstalt, Zürich — Station fédérale de recherches agronomiques, Nyon | <ul style="list-style-type: none"> — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Cereali, eccetto la scagliola, il granturco e il riso — Granturco | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 2, 3, 4, 5 |
| 15 | Spagna | Instituto Nacional de Semillas y Plantas de Vivero (Istituto nazionale delle sementi e piante), Madrid | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole — Specie di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Navone, cavolo da foraggio e rafano oleifero — Cereali eccetto la segala, la scagliola, il granturco e il riso — Granturco — Colza, girasole, soia | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 5, 6 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 2, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 |
| 16 | Sud Africa | Department of Agricultural Technical Services, Division of Seed Control | <ul style="list-style-type: none"> — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Cavolo da foraggio, rafano oleifero — Granturco — Arachide, senape, cotone, girasole, lino oleaginoso | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 2, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 |
| 17 | Cecoslovacchia | Ústřední kontrolní a zkušební ústav zemědělský (Istituto centrale di controllo e di ricerca agricola), Praha | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Granturco — Girasole | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 5, 6 1, 3, 4, 5 2, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 |
| 18 | Turchia | Tarım Bakanligi (Ministero dell'agricoltura) | Barbabietole da zucchero | 1, 3, 5, 6 |
| 19 | Ungheria | Országos Vetőmagfelügyelőség (Ufficio ungherese incaricato del controllo delle sementi), Budapest | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole — Specie di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Rafano oleifero — Segale — Granturco — Ravizzone, colza, senape nera e bianca girasole, lino, papavero, soia | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 5, 6 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 2, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Condizioni particolari |
|----------------|-----------------------|---|---|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 20 | Stati Uniti d'America | <ul style="list-style-type: none"> — Alabama Crop Improvement Association, Inc. — Alaska Crop Improvement Association — Arizona Crop Improvement Association — Arkansas State Plant Board, Division of Seed Certification — California Crop Improvement Association — Colorado Seed Growers' Association — Delaware Crop Improvement Association — Florida Department of Agriculture — Georgia Crop Improvement Association, Inc. — Idaho Crop Improvement Association, Inc. — Illinois Crop Improvement Association, Inc. — Indiana Crop Improvement Association, Inc. — Iowa Crop Improvement Association — Kansas Crop Improvement Association — Kentucky Seed Improvement Association — Louisiana Department of Agriculture, Division of Entomology — Maine Department of Agriculture, Division of Plant Industry — Maryland State Board of Agriculture, Department of Agronomy — Michigan Crop Improvement Association — Minnesota Seed Improvement Association — Mississippi Seed Improvement Association — Missouri Seed Improvement Association — Montana Seed Growers' Association — Nebraska Crop Improvement Association — Nevada Department of Agriculture, Division of Plant Industry — New Jersey Department of Agriculture, Division of Plant Industry | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole da zucchero — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero — Cereali, eccetto la scagliola e il granturco — Granturco — Piante oleaginose e da fibra soggette a norme nazionali di controllo varietale | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 5, 6 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 2, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Condizioni particolari |
|-----------------|-----------------------|--|---|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 20 (seguito) | Stati Uniti d'America | <ul style="list-style-type: none"> — New Mexico Crop Improvement Association — New York Seed Improvement Coop., Inc. — North Carolina Crop Improvement, Association, Inc. — North Dakota State Seed Department — Ohio Seed Improvement Association — Oklahoma Crop Improvement Association — Oregon State University, Extension Service — Pennsylvania State Department of Agriculture, Bureau of Plant Industry — South Carolina Crop Improvement Association — South Dakota Crop Improvement Association — Tennessee Crop Improvement Association — Texas Department of Agriculture — Utah Crop Improvement Association — Utah Agricultural Experiment Station — Vermont Department of Agriculture — Virginia Crop Improvement Association — Washington State Crop Improvement Association, Inc. — Washington State Department of Agriculture, Seed Branch — West Virginia Associated Crop Growers' Association — Wisconsin Crop Improvement Association — Wyoming Seed Certification Service | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole da zucchero — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero — Cereali, eccetto la scagliola e il granturco — Granturco — Piante oleaginose e da fibra soggette a norme nazionali di controllo varietale | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 5, 6 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 2, 3, 4, 5 1, 3, 4, 5 |

CONDIZIONI PARTICOLARI

1. L'ispezione in campo è effettuata secondo le norme nazionali per l'applicazione del relativo sistema dell'organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici (OCSE) per la certificazione varietale delle sementi destinate al commercio internazionale.
 2. L'ispezione in campo è effettuata secondo le norme nazionali per il controllo varietale delle sementi.
 3. L'ispezione in campo è effettuata da autorità statali o, sotto la responsabilità di queste autorità, da persone giuridiche di diritto pubblico o privato, purché dette persone non traggano un profitto particolare dal risultato di questa ispezione.
 4. Le sementi raccolte devono essere contenute in un imballaggio ufficialmente chiuso e munito di un'etichetta ufficiale sulla quale devono figurare almeno le seguenti indicazioni:
 - a) servizio responsabile e paese,
 - b) specie,
 - c) varietà,
 - d) numero di riferimento delle sementi di base e denominazione dello Stato membro che ha effettuato la certificazione di tali sementi,
 - e) numero di riferimento della partita,
 - f) peso netto o lordo dichiarato,
 - g) «sementi non certificate».Tutte le indicazioni sono redatte almeno in una delle lingue ufficiali delle Comunità europee.
 5. Un attestato ufficiale deve recare le seguenti indicazioni:
 - superficie coltivata,
 - quantità delle sementi raccolte,
 - la conferma che le colture dalle quali provengono le sementi hanno subito con esito positivo un'ispezione ufficiale in campo.
 6. Le sementi raccolte devono essere contenute in un imballaggio ufficialmente chiuso e munito dell'etichetta speciale OCSE per le sementi che non sono ancora certificate definitivamente; questa etichetta reca le seguenti indicazioni supplementari:
 - numero di riferimento delle sementi di base,
 - denominazione dello Stato membro che ha effettuato la certificazione delle medesime.
-

QUINTA DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 17 maggio 1976

relativa all'equivalenza delle sementi prodotte in paesi terzi

(76/539/CEE)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

vista la direttiva 66/400/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietole⁽¹⁾, modificata da ultimo dalla direttiva 75/444/CEE⁽²⁾, in particolare l'articolo 16, paragrafo 1, lettera b),

vista la direttiva 66/401/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere⁽³⁾, modificata da ultimo dalla direttiva 75/444/CEE, in particolare l'articolo 16, paragrafo 1, lettera b),

vista la direttiva 66/402/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di cereali⁽⁴⁾, modificata da ultimo dalla direttiva 75/444/CEE, in particolare l'articolo 16, paragrafo 1, lettera b),

vista la direttiva 69/208/CEE del Consiglio, del 30 giugno 1969, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante oleaginose e da fibra⁽⁵⁾, modificata da ultimo dalla direttiva 75/444/CEE, in particolare l'articolo 15, paragrafo 1, lettera b),

vista la proposta della Commissione,

considerando che in Australia, in Finlandia, in Grecia, in Israele, in Jugoslavia, nel Canada, in Nuova Zelanda, in Norvegia, in Austria, in Polonia, nel Portogallo, in Romania, in Svezia, in Svizzera, in Spagna, in Africa del Sud, in Cecoslovacchia, in Turchia, in Ungheria e negli Stati Uniti d'America, esistono regole relative ai controlli delle sementi;

considerando che l'esame di tali norme e della loro applicazione ha permesso di constatare che le condizioni cui le sementi raccolte e controllate in detti paesi sono sottoposte, per quanto concerne le loro caratteristiche ed identità nonché il loro esame, contrassegno e controllo, offrono le stesse garanzie di quelle prescritte per le sementi raccolte e controllate nella Comunità;

considerando che le decisioni del Consiglio 72/293/CEE⁽⁶⁾, 73/87/CEE⁽⁷⁾, 74/349/CEE⁽⁸⁾ e 75/408/CEE⁽⁹⁾ nelle quali è stata constatata un'equivalenza delle sementi prodotte nei paesi succitati, scadranno il 30 giugno 1976; che si rende quindi necessaria una nuova decisione;

considerando che la presente decisione non impedisce che constatazioni comunitarie siano annullate o che la loro validità non sia prorogata qualora risulti che le condizioni su cui sono basate non sono o non sono più soddisfatte; che occorre a tal fine ottenere altre informazioni pratiche sulle sementi prodotte nei suddetti paesi procedendo alla coltura e al controllo di campioni con le prove comparative comunitarie;

considerando che è risultato che alcune disposizioni di ordine tecnico e amministrativo dell'allegato sono spesso soggette ad adattamenti;

considerando che per semplificare le procedure che disciplinano attualmente le modifiche dell'allegato, è necessario sottoporre questi adattamenti alla procedura del comitato permanente delle sementi e dei materiali di moltiplicazione agricoli, orticoli e forestali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. Si constata che le sementi che sono raccolte nei paesi di cui in allegato e controllate ufficialmente dai

⁽¹⁾ GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2290/66.

⁽²⁾ GU n. L 196 del 26. 7. 1975, pag. 6.

⁽³⁾ GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2298/66.

⁽⁴⁾ GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2309/66.

⁽⁵⁾ GU n. L 169 del 10. 7. 1969, pag. 3.

⁽⁶⁾ GU n. L 186 del 16. 8. 1972, pag. 30.

⁽⁷⁾ GU n. L 106 del 20. 4. 1973, pag. 21.

⁽⁸⁾ GU n. L 191 del 15. 7. 1974, pag. 17.

⁽⁹⁾ GU n. L 183 del 14. 7. 1975, pag. 20.

servizi che vi figurano per quanto concerne i paesi produttori e che appartengono alle specie e categorie ivi enumerate sono equivalenti alle sementi delle categorie corrispondenti raccolte nella Comunità e conformi alle direttive 66/400/CEE, 66/401/CEE, 66/402/CEE o 69/208/CEE, purché siano osservate le condizioni particolari previste dall'allegato.

2. Sono parimenti equivalenti ai sensi del paragrafo 1 le sementi che non sono state controllate ufficialmente da parte di un servizio del paese produttore sempreché siano state soddisfatte le seguenti condizioni:

- le sementi devono essere state raccolte o in un paese figurante in una delle decisioni del Consiglio relative all'equivalenza delle ispezioni in campo delle colture portaseme, effettuate in paesi terzi o nella Comunità;
- l'ispezione ufficiale in campo deve essere stata effettuata da un servizio di cui nelle summenzionate decisioni per questo paese e per la specie in questione oppure nella Comunità;
- il controllo ufficiale deve essere stato effettuato da un servizio figurante in allegato per la specie in questione e appartenente al paese in cui le sementi della generazione precedente sono state certificate come sementi di una categoria equivalente alle sementi di base.

Articolo 2

Gli adattamenti d'ordine tecnico e amministrativo da apportare all'allegato, tranne quelli riguardanti le colonne 2 e 4 della tabella del medesimo allegato, sono adottati secondo la procedura di cui all'articolo 21 delle direttive 66/400/CEE, 66/401/CEE e 66/402/CEE e all'articolo 20 della direttiva 69/208/CEE.

Articolo 3

La presente decisione è applicabile dal 1° luglio 1976 al 30 giugno 1980.

Articolo 4

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, addì 17 maggio 1976.

Per il Consiglio

Il Presidente

J. HAMILIUS

ALLEGATO

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|----------------|-----------|---|--|---|---|-------------------------|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 1 | Australia | Department of Primary Industry, Canberra | — Specie di graminacee e di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | |
| | | | — Ravizzone, colza, girasole, lino, senape bianca, soia | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| 2 | Finlandia | Valtion Siementar-kastuslaitos (Ufficio nazionale di controllo delle sementi), Helsinki | Specie di graminacee soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 2 ^a generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| 3 | Grecia | Institouton Ktinotrofikon Fyton (Istituto delle piante foraggere), Larissa | Specie di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | Certified Seed | Sementi certificate | 1, 3, 4-b), 5, 8, 9, 10 |
| 4 | Israele | Seed and Nursery Stock Inspection Service | — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 2 ^a generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Arachide, cotone | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 | |
| | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|----------------|------------|---|---|--|--|---|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 5 | Iugoslavia | <ul style="list-style-type: none"> — Institut za poljoprivredna istraživanja (Istituto della ricerca agronomica), Novi Sad — Institut za oplemenjivanje i proizvodnju bilja poljoprivrednog Fakulteta (Istituto dell'università per il miglioramento e la produzione di piante), Zagreb — Institut za poljoprivredna istraživanja (Istituto della ricerca agronomica) Novi Sad — Institut za oplemenjivanje i proizvodnju bilja poljoprivrednog Fakulteta (Istituto dell'università per il miglioramento e la produzione di piante), Zagreb — Zavod za krmno bilje (Stazione di ricerca concernente gli alimenti per animali), Kruševac — Institut za poljoprivredna istraživanja (Istituto della ricerca agronomica), Sarajevo — Poljoprivredni institut (Istituto per le questioni agronomiche), Osijek — Kmetijski institut Slovenije (Istituto sloveno per le questioni agronomiche), Ljubljana — Zemjodelski institut (Istituto per le questioni agronomiche), Skopje | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole — Specie di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Cavolo da foraggio, rafano oleifero — Ravizzone e colza Granturco | <ul style="list-style-type: none"> — Basic Seed — Certified Seed — Basic Seed — Certified Seed 1ª generazione — Certified Seed 2ª generazione e generazioni successive — Basic Seed — Certified Seed — Basic Seed — Certified Seed 1ª generazione — Linije (linea «inbred») — SK (1 struki = ibrido semplice) — DC (2 struki = ibrido doppio) — THC (3 struki = ibrido a tre vie) | <ul style="list-style-type: none"> — Sementi di base — Sementi certificate — Sementi di base — Sementi certificate di 1ª riproduzione — Sementi certificate delle successive riproduzioni — Sementi di base — Sementi certificate — Sementi di base — Sementi certificate — Sementi di base — Sementi certificate | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 6, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 1, 3, 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 2, 3, 7, 8, 9, 10 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|---------------------------------|---|--|---|---|---|---------------------------|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 6 | Canada | Plant Products Division, Agriculture Canada, Ottawa, Ontario | — Barbabietole | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 6, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 |
| | | | — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 2ª generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Cereali, eccetto la scagliola, il granturco e il riso | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1ª generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Granturco | — Certified Seed 2ª generazione (eccetto la segala) | — Sementi certificate di 2ª riproduzione (eccetto la segala) | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Foundation Seed | — Sementi di base | 2, 3, 7, 8, 9, 10 |
| | | | — Ravizzone, colza, senape, girasole, lino oleaginoso, soia | — Certified Seed | — Sementi certificate | 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 |
| — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 | | | | |
| — Certified Seed 1ª generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | | | | |
| 7 | Nuova Zelanda | Department of Agriculture | — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1ª generazione | — Sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Cavolo da foraggio | — Certified Seed, 2ª generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Basic Seed | — Sementi di base | 1 o 2 (*), 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1 o 2 (*), 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | |

(*) Unicamente per le sementi raccolte prima del 1º luglio 1977.

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|----------------|----------|---|---|---|---|--|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | Norvegia | Statens S vareer d, (Consiglio di Stato per le sementi), Oslo | Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | <ul style="list-style-type: none"> — Basic Seed — Certified Seed 1^a generazione — Certified Seed, 2^a generazione e generazioni successive | <ul style="list-style-type: none"> — Sementi di base — Sementi certificate di 1^a riproduzione — Sementi certificate delle successive riproduzioni | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| 9 | Austria | Bundesanstalt f r Pflanzenbau und Samenpr fung — Burgenl ndische Landwirtschaftskammer, Eisenstadt — Landwirtschaftskammer f r K rnten, Klagenfurt — Nieder sterreichische Landeslandwirtschaftskammer, Wien — Landwirtschaftskammer f r Ober sterreich, Linz | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Navone, cavolo da foraggio — Cereali, eccetto la scagliola, il granturco e il riso — Ravizzone, colza, senape, girasole, papavero, soia — Granturco | <ul style="list-style-type: none"> — Basic Seed — Certified Seed — Basic Seed — Certified Seed — Certified Seed 2^a generazione e generazioni successive — Basic Seed — Certified Seed — Basic Seed — Certified Seed 1^a generazione — Certified Seed 2^a generazione (eccettuata la segala) — Basic Seed — Certified Seed 1^a generazione — Elite — Original-Hochzucht — Original-Erhaltungszucht | <ul style="list-style-type: none"> — Sementi di base — Sementi certificate — Sementi di base — Sementi certificate di 1^a riproduzione — Sementi certificate delle successive riproduzioni — Sementi di base — Sementi certificate — Sementi di base — Sementi certificate, sementi certificate di 1^a riproduzione — Sementi certificate di 2^a riproduzione (eccettuata la segala) — Sementi di base — Sementi certificate, sementi certificate di 1^a riproduzione — Sementi di base — Sementi certificate | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 6, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 1, 3, 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 2, 3, 7, 8, 9, 10 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|----------------|------------|---|--|--|--|---|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 9 (segue) | Austria | <ul style="list-style-type: none"> — Landeskammer für Land- und Forstwirtschaft Steiermark, Graz — Landes-Landwirtschaftskammer für Tirol, Innsbruck — Kammer für Land- und Forstwirtschaft in Salzburg, Salzburg — Landwirtschaftskammer für Vorarlberg, Bregenz — Wiener Landwirtschaftskammer, Wien | — Granturco | <ul style="list-style-type: none"> — Elite — Original-Hochzucht — Original-Erhaltungszucht | <ul style="list-style-type: none"> — Sementi di base — Sementi certificate | <ul style="list-style-type: none"> 2, 3, 7, 8, 9, 10 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 |
| 10 | Polonia | <ul style="list-style-type: none"> — Inspekcja Nasienna, Okregowy Inspektorat (Servizio regionale d'ispezione per il controllo delle sementi) — Bydgoszczy (Bydgoszcz) — Gdansku (Gdansk) — Krakowie (Krakow) — Poznaniu (Poznan) — Warszawie (Warszawa) — Wroclawiu (Wroclaw) — Instytut Hodowli i Aklimatyzacji Roslin, Zakład Metodyki Oceny Nasion (Stazione di esame per il miglioramento delle sementi dell'istituto di coltura delle piante), Sandomierz | <ul style="list-style-type: none"> — Barbabietole — Specie di graminacee e di leguminose, soggette a norme nazionali di controllo varietale — Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero | <ul style="list-style-type: none"> — Basic Seed — Certified Seed — Basic Seed — Certified Seed 1ª generazione — Certified Seed, 2ª generazione e generazioni successive — Basic Seed — Certified Seed | <ul style="list-style-type: none"> — Sementi di base — Sementi certificate — Sementi di base — Sementi certificate di 1ª riproduzione — Sementi certificate delle successive riproduzioni — Sementi di base — Sementi certificate | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 6, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 1, 3, 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 2, 3, 7, 8, 9, 10 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| 11 | Portogallo | <ul style="list-style-type: none"> — Estação de Ensaio de Sementes (Stazione di esame delle sementi) | <ul style="list-style-type: none"> — Specie di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale — Granturco | <ul style="list-style-type: none"> — Certified Seed 1ª generazione — Certified Seed 2ª generazione e generazioni successive — Semente base — Semente certificada | <ul style="list-style-type: none"> — Sementi certificate di 1ª riproduzione — Sementi certificate delle successive riproduzioni — Sementi di base — Sementi certificate | <ul style="list-style-type: none"> 1, 3, 4-b), 5, 8, 9, 10 1, 3, 4-b), 5, 8, 9, 10 2, 3, 7, 8, 9, 10 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|---|---|---|---|--|--|-------------------------|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 12 | Romania | Ministerul Agriculturii și Industriei Alimentare — Inspecția de Stat pentru Calitatea Semintelor și Materialului Șăditor (Ministero dell'agricoltura e dell'industria alimentare — Ispezione dello Stato per la qualità delle sementi e dei materiali di moltiplicazione) | — Barbabietole | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 6, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 |
| | | | — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 2 ^a generazione e generazioni successive | — Sementi delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Navone, rafano oleifero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | | | |
| — Granturco | — Elite | — Sementi di base | 2, 3, 7, 8, 9, 10 | | | |
| | — Originale | — Sementi certificate | 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 | | | |
| — Colza, senape nera, senape bianca, canapa, cumino, girasole, lino, papavero, soia | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 | | | |
| | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | | | |
| 13 | Svezia | Statens Centrala Frökontrollanstalt (Stazione dello Stato di esame delle sementi), Solna | — Barbabietole | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 6, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 |
| | | | — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 2 ^a generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Navone, cavolo da foraggio | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | | | |
| — Cereali, eccetto la scagliola, il granturco e il riso | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 | | | |
| | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | | | |
| | — Certified Seed 2 ^a generazione (eccetto la segala) | — Sementi certificate di 2 ^a riproduzione (eccetto la segala) | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | | | |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|-------------------------|---|---|---|--|---|--------------------------|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 13 (segue) | Svezia | Statens Centrala Frökontrollanstalt (Nationaal proefstation voor zaaizaad), Solna | — Colza, ravizzone, senape bianca, canapa, lino, papavero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| 14 | Svizzera | — Eidgenössische Landwirtschaftliche Forschungsanstalt, Zürich — Station Fédérale de Recherches Agronomiques, Nyon | — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Cereali, eccetto la scagliola, il granturco e il riso | — Certified Seed 2 ^a generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Granturco | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 2 ^a generazione (eccetto la segala) | — Sementi certificate di 2 ^a riproduzione (eccetto la segala) | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| — Elite | — Originaline | — Sementi di base | 2, 3, 7, 8, 9, 10 | | | |
| — Sementi certificate | | — Sementi certificate | 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 | | | |
| 15 | Spagna | Instituto Nacional de Semillas y Plantas de Vivero (Istituto nazionale delle sementi e piante), Madrid | — Barbabietole | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-b), 6, 8, 9, 10 |
| | | | — Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Cereali, eccetto la segala, la scagliola, il granturco e il riso | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Granturco | — Certified Seed 2 ^a generazione | — Sementi certificate di 2 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Semilla original | — Sementi di base | 2, 2 bis, 3, 7, 8, 9, 10 |
| | | | — Semilla de primera categoria | — Sementi certificate | 2, 2 bis, 3 4-a), 7, 8, 9, 10 | |
| — Colza, girasole, soia | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 | | | |
| | — Certified Seed 1 ^a generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1 ^a riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | | | |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|----------------|----------------|---|---|--|---|-------------------------|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 16 | Sud Africa | Department of Agricultural Technical Services, Division of Seed Control | — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1ª generazione | — Sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Lupino bianco, blu e giallo, ricco in sostanze amare | — Certified Seed 2ª generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Commercial Seed | — Sementi commerciali | 8, 10, 11, 12, 13 |
| | | | — Cavolo da foraggio, rafano oleifero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Granturco | — Basic Seed | — Sementi di base | 2, 3, 7, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 |
| | | | — Arachide, senape, cotone, girasole, lino oleaginoso | — Basic Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1ª generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| 17 | Cecoslovacchia | Ústřední kontrolní a zkušební ústav zemědělský, (Istituto centrale di controllo e di ricerca agricola), Praha | — Barbabietole | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 6, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 |
| | | | — Specie di graminacee e leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed 1ª generazione | — Sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Granturco | — Certified Seed 2ª generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Elite | — Sementi di base | 2, 3, 7, 8, 9, 10 |
| | | | — Girasole | — Original | — Sementi certificate | 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 |
| | | | | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Certified Seed 1ª generazione | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|--|--|---|--|--|---|-------------------------|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 18 | Turchia | Tarım Bakanlıđı (Ministero dell'agricoltura) | — Barbabietole da zucchero | Certified Seed | Sementi certificate | 1, 3, 4-b), 6, 8, 9, 10 |
| 19 | Ungheria | Országos Vetőmagfelügyelőség (Ufficio ungherese incaricato del controllo delle sementi), Budapest | — Barbabietole | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 6, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 |
| | | | — Specie di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate di 1ª produzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed, 2ª generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Rafano oleifero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Segale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Granturco | — Elite | — Sementi di base | 2, 3, 7, 8, 9, 10 |
| | | | | — Certificat Vetőmag = classe 1 = classe 2 = classe 3 | — Sementi certificate | 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 |
| | | | | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | | — Ravizzone, colza, senape nera e bianca, girasole, lino, papavero, soia | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| — Certified Seed, 2ª generazione (lino e soia) | — Sementi certificate di 2ª riproduzione (lino e soia) | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | | | | |
| — Certified Seed, 3ª generazione (lino) | — Sementi certificate di 3ª riproduzione (lino) | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | | | | |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari | |
|----------------|-----------------------|---|--|---|---|-------------------------|--|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | |
| 20 | Stati Uniti d'America | — Alabama Crop Improvement Association, Inc. | Barbabietole da zucchero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 6, 8, 9, 10 | |
| | | — Alaska Crop Improvement Association | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 | |
| | | — Arizona Crop Improvement Association | — Specie di graminacee e di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 | |
| | | — Arkansas State Plant Board, Division of Seed Certification | | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | |
| | | — California Crop Improvement Association | | — Certified Seed, 2ª generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | |
| | | — Colorado Seed Growers' Association | | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 | |
| | | — Delaware Crop Improvement Association | Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | |
| | | — Florida Department of Agriculture | Cereali, eccetto la scagliola e il granturco | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 | |
| | | — Georgia Crop Improvement Association, Inc. | | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | |
| | | — Idaho Crop Improvement Association, Inc. | Granturco | — Certified Seed, 2ª generazione (eccetto la segala) | — Sementi certificate di 2ª riproduzione (eccetto la segala) | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | |
| | | — Illinois Crop Improvement Association, Inc. | | — Foundation Seed | — Sementi di base | 2, 3, 7, 8, 9, 10 | |
| | | — Indiana Crop Improvement Association, Inc. | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 | |
| | | — Iowa Crop Improvement Association | Piante oleaginose e da fibra soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 | |
| | | — Kansas Crop Improvement Association | | — Certified Seed 1ª generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 | |
| | | — Kentucky Seed Improvement Association | | | | | |
| | | — Louisiana Department of Agriculture, Division of Entomology | | | | | |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|----------------|-----------------------|--|--|---|---|-------------------------|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 20 (segue) | Stati Uniti d'America | — Maine Department of Agriculture, Division of Plant Industry | Barbabietole da zucchero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 6, 8, 9, 10 |
| | | — Maryland State Board of Agriculture, Department of Agronomy | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 |
| | | — Michigan Crop Improvement Association | Specie di graminacee e di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | — Minnesota Crop Improvement Association | | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Mississippi Seed Improvement Association | | — Certified Seed, 2ª generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Missouri Seed Improvement Association | Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | — Montana Seed Growers' Association | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Nebraska Crop Improvement Association | Cereali, eccetto la scagliola e il granturco | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | — Nevada Department of Agriculture, Division of Plant Industry | | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — New Jersey Department of Agriculture, Division of Plant Industry | | — Certified Seed, 2ª generazione (eccetto la segala) | — Sementi certificate di 2ª riproduzione (eccetto la segala) | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — New Mexico Crop Improvement Association | | — Foundation Seed | — Sementi di base | 2, 3, 7, 8, 9, 10 |
| | | — New York Seed Improvement Coop., Inc. | Granturco | — Certified Seed | — Sementi certificate | 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 |
| | | — North Carolina Crop Improvement Association, Inc. | | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | — North Dakota State Seed Department | Piante oleaginose e da fibra soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Ohio Seed Improvement Association | | | | |
| | | — Oklahoma Crop Improvement Association | | | | |

| N. progressivo | Paese | Servizio | Specie | Categorie | | Condizioni particolari |
|----------------|-----------------------|--|--|---|---|-------------------------|
| | | | | del paese interessato | della Comunità | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 20 (segue) | Stati Uniti d'America | — Oregon State University, Extension Service | Barbabietole da zucchero | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 6, 8, 9, 10 |
| | | — Pennsylvania State Department of Agriculture, Bureau of Plant Industry | | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 6, 8, 9, 10 |
| | | — South Carolina Crop Improvement Association | Specie di graminacee e di leguminose soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | — South Dakota Crop Improvement Association | | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Tennessee Crop Improvement Association | | — Certified Seed, 2ª generazione e generazioni successive | — Sementi certificate delle successive riproduzioni | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Texas Department of Agriculture | | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | — Utah Crop Improvement Association | Navone, cavolo da foraggio, rafano oleifero | — Certified Seed | — Sementi certificate | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Utah Agricultural Experiment Station | Cereali, eccetto la scagliola e il granturco | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | — Vermont Department of Agriculture | | — Certified Seed, 1ª generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Virginia Crop Improvement Association | | — Certified Seed, 2ª generazione (eccetto la segala) | — Sementi certificate di 2ª riproduzione (eccetto la segala) | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Washington State Crop Improvement Association, Inc. | Granturco | — Foundation Seed | — Sementi di base | 2, 3, 7, 8, 9, 10 |
| | | — Washington State Department of Agriculture, Seed Branch | Piante oleaginose e da fibra soggette a norme nazionali di controllo varietale | — Certified Seed | — Sementi certificate | 2, 3, 4-a), 7, 8, 9, 10 |
| | | — West Virginia Associated Crop Growers' Association | | — Basic Seed | — Sementi di base | 1, 3, 5, 8, 9, 10 |
| | | — Wisconsin Crop Improvement Association | | — Certified Seed 1ª generazione | — Sementi certificate, sementi certificate di 1ª riproduzione | 1, 3, 4-a), 5, 8, 9, 10 |
| | | — Wyoming Seed Certification Service | | | | |

CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Le sementi sono ufficialmente certificate e i loro imballaggi sono ufficialmente chiusi e contrassegnati, secondo il relativo sistema dell'organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici (OCSE) per la certificazione varietale delle sementi destinate al commercio internazionale. La qualità delle sementi deve soddisfare ai requisiti prescritti dalla regolamentazione comunitaria.
2. Le sementi sono ufficialmente certificate e i loro imballaggi sono ufficialmente chiusi e contrassegnati secondo le disposizioni nazionali. La qualità delle sementi deve rispondere ai requisiti della regolamentazione comunitaria .
2. bis. Per il granturco: unicamente la varietà ibride.
3. L'ispezione in campo è effettuata dalle autorità del paese produttore o da quelle di cui all'articolo 2, paragrafo 1, secondo trattino o, sotto la responsabilità delle medesime, da persone giuridiche di diritto pubblico o privato di questo paese, purché dette persone non traggano un profitto particolare dal risultato di questa ispezione.
4. Le sementi di base e, per le sementi certificate della 2^a riproduzione e delle riproduzioni successive, le sementi certificate della generazione precedente o delle generazioni precedenti:
 - a) sono state ufficialmente controllate o certificate in un paese terzo che beneficia nella stessa maniera dell'equivalenza per la stessa specie o nella Comunità;
 - b) sono state certificate ufficialmente nella Comunità.
5. Sull'etichetta ufficiale devono figurare le seguenti indicazioni supplementari:
 - a) data della chiusura ufficiale;
 - b) menzione che le sementi sono conformi alla normativa CEE;
 - c) se si applica il punto 4, lettera b), l'indicazione che le sementi di base, e, per le sementi certificate della 2^a riproduzione e delle riproduzioni seguenti, le sementi certificate della generazione precedente o delle generazioni precedenti, sono state certificate nella Comunità;
 - d) paese di riproduzione;
 - e) peso netto o lordo dichiarato o numero dichiarato di semi puri;
 - f) in caso di indicazione del peso e d'utilizzazione di antiparassitari granulati, di sostanze di rivestimento o di altri additivi solidi, l'indicazione della natura dell'additivo e del rapporto approssimativo tra il peso di semi puri ed il peso totale.

Tali indicazioni possono altresì figurare su un'altra etichetta ufficiale che indichi inoltre la denominazione del servizio e del paese.

6. Sull'etichetta ufficiale devono figurare le seguenti indicazioni supplementari:
 - a) data della chiusura ufficiale;
 - b) se si applica il punto 4, lettera b), l'indicazione che le sementi di base sono state certificate nella Comunità;
 - c) paese di riproduzione;
 - d) peso netto o lordo dichiarato o numero dichiarato di glomeruli o di semi puri;

- e) in caso d'indicazione del peso e d'utilizzazione di antiparassitari granulati, di sostanze di rivestimento o di altri additivi solidi, l'indicazione della natura dell'additivo e del rapporto approssimativo tra il peso di glomeruli o di semi puri e il peso totale.

Tali indicazioni possono altresì figurare su un'altra etichetta ufficiale che indichi inoltre la denominazione del servizio e del paese.

7. Sull'etichetta ufficiale devono figurare almeno le seguenti indicazioni:

- a) servizio di certificazione e paese;
- b) menzione che le sementi sono conformi alla normativa CEE;
- c) numero di riferimento della partita;
- d) specie;
- e) varietà o per gli ibridi: linea «inbred»;
- f) categoria (sementi di base o sementi certificate);
- g) paese di riproduzione;
- h) peso netto o lordo dichiarato o numero dichiarato di semi puri;
- i) in caso di indicazione del peso e d'utilizzazione di antiparassitari granulati, di sostanze di rivestimento o di altri additivi solidi, l'indicazione della natura dell'additivo e del rapporto approssimativo tra il peso di semi puri ed il peso totale;
- j) data della chiusura ufficiale;
- k) per le varietà ibride:
 - la menzione «ibrido»,
 - per le sementi della categoria sementi certificate l'attestazione che la semente di base ha subito un esame ufficiale, a condizione che non sia stata certificata nella Comunità.

Il colore dell'etichetta è:

- bianco per le sementi di base,
- blu per le sementi certificate.

8. Il trattamento chimico al quale sono state eventualmente sottoposte le sementi deve figurare sull'etichetta ufficiale o su un'etichetta speciale nonché nell'imballaggio o sul medesimo.

9. Un attestato ufficiale, inserito nell'imballaggio, deve precisare almeno il numero di riferimento della partita, la specie e la varietà; inoltre, per quanto concerne le sementi di barbabietole, è eventualmente indicato se si tratta di sementi monogermi e di sementi di precisione.

Tale attestato non è indispensabile quando le indicazioni minime sono stampate in modo indelebile sull'imballaggio.

10. Tutte le indicazioni prescritte per le etichette ufficiali, per gli attestati ufficiali e per gli imballaggi sono redatte almeno in una delle lingue ufficiali delle Comunità europee.

11. Le sementi sono ufficialmente controllate e gli imballaggi chiusi e sigillati ufficialmente secondo le norme nazionali. La qualità delle sementi è conforme alle esigenze della regolamentazione comunitaria.

12. Sull'etichetta ufficiale devono figurare almeno le seguenti indicazioni:

- a) servizio di controllo e paese;
- b) le parole «sementi commerciali (non certificate per la varietà)»;

- c) menzione che le sementi sono conformi alla normativa CEE;
- d) numero di riferimento della partita;
- e) specie e menzione che si tratta di lupini ricchi in alcaloidi;
- f) regione di produzione;
- g) peso netto o lordo dichiarato o numero dichiarato di semi puri;
- h) in caso di indicazione del peso e d'utilizzazione di antiparassitari granulati, di sostanze di rivestimento o di altri additivi solidi, l'indicazione della natura dell'additivo e del rapporto approssimativo tra il peso di semi puri ed il peso totale;
- i) data della chiusura ufficiale.

L'etichetta è di colore bruno.

13. Un attestato ufficiale, inserito nell'imballaggio, deve precisare almeno le indicazioni previste al punto 12, lettere b), d) ed e).

Questo attestato non è necessario quando le indicazioni indispensabili sono stampate in modo indelebile sull'imballaggio.

DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 17 maggio 1976

che modifica la seconda decisione 75/370/CEE relativa all'equivalenza dei tuberiseme di patate prodotti nei paesi terzi

(76/540/CEE)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

vista la direttiva 66/403/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione dei tuberiseme di patate ⁽¹⁾, modificata da ultimo dalla direttiva 76/307/CEE ⁽²⁾, in particolare l'articolo 15, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione,

considerando che il Consiglio ha constatato, nella seconda decisione 75/370/CEE ⁽³⁾, che i tuberiseme di patate prodotti e controllati ufficialmente in Austria, in Polonia e in Svizzera offrono le stesse garanzie dei tuberiseme prodotti nella Comunità;

considerando che è risultato che alcune disposizioni d'ordine tecnico e amministrativo dell'allegato della seconda decisione 75/370/CEE sono spesso soggette a adattamenti;

considerando che per semplificare le procedure che disciplinano attualmente le modifiche di detto allegato, è necessario sottoporre questi adattamenti alla procedura del comitato permanente delle sementi e dei materiali di moltiplicazione agricoli, orticoli e forestali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nella seconda decisione 75/370/CEE è inserito l'articolo seguente:

«Articolo 1 bis

Gli adattamenti d'ordine tecnico e amministrativo da apportare all'allegato, tranne quelli riguardanti la colonna 2 della tabella del medesimo allegato, sono adottati secondo la procedura di cui all'articolo 19 della direttiva 66/403/CEE.»

Articolo 2

La presente decisione è applicabile fino al 30 giugno 1978.

Articolo 3

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, addì 17 maggio 1976.

*Per il Consiglio**Il Presidente*

J. HAMILIUS

⁽¹⁾ GU n. 125 dell'11. 7. 1966, pag. 2320/66.

⁽²⁾ GU n. L 72 del 18. 3. 1976, pag. 16.

⁽³⁾ GU n. L 164 del 27. 6. 1975, pag. 43.

COMMISSIONE

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA E LA SVEZIA NEL CAMPO DELLA FUSIONE TERMONUCLEARE CONTROLLATA E DELLA FISICA DEI PLASMI

(76/541/Euratom)

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA E LA SVEZIA NEL CAMPO DELLA FUSIONE TERMONUCLEARE CONTROLLATA E DELLA FISICA DEI PLASMI

AVTAL OM SAMARBETE MELTAN SVERIGE OCH EUROPEISKA ATOMENERGIGEMENSKAPEN INOM OMRÅDET FÖR STYRD TERMONUKLEÄR FUSION OCH PLASMAFYSIK

LA COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA, in appresso denominata «Euratom», rappresentata dalla Commissione delle Comunità europee, in appresso denominata «Commissione»,

SVERIGES REGERING och EUROPEISKA ATOMENERGIGEMENSKAPEN, nedan benämnd Euratom, företrädd av de Europeiska gemenskapernas kommission, nedan benämnd kommissionen,

E IL GOVERNO SVEDESE,

CONSIDERANDO che, fin dal 1959, l'Euratom ha svolto programmi pluriennali di ricerca e d'insegnamento nel settore della fusione termonucleare controllata e della fisica dei plasmi; che il lavoro svolto in base a tali programmi viene effettuato in base a contratti di associazione;

SOM beaktar att Euratom sedan år 1959 har genomfört fleråriga forsknings- och utbildningsprogram inom området för styrd termonukleär fusion och plasmafysik, varvid arbetet enligt dessa program utförs i enlighet med anslutningskontrakt;

CONSIDERANDO che questi programmi sono stati inseriti in un progetto di cooperazione a lunga scadenza che comprende tutte le attività degli Stati membri dell'Euratom nel settore della fusione e della fisica dei plasmi; che tali programmi sono stati concepiti per giungere, a tempo debito, alla costruzione in comune di prototipi ai fini della loro produzione industriale e della loro commercializzazione;

SOM beaktar att dessa program har utgjort en del av en långsiktig samlarbetsplan, som omfattar all verksamhet i Euratoms medlemsstater inom fusions- och plasmafysikområdet och är avsedd att på sikt leda fram till gemensam konstruktion av prototyper med sikte på industriell tillverkning och marknadsföring;

CONSIDERANDO che l'Euratom sta preparando un quarto programma quinquennale di ricerca e d'insegnamento nel suddetto settore relativo al periodo 1976-1980;

SOM beaktar att Euratom förbereder ett fjärde femårigt forsknings- och utbildningsprogram inom ovannämnda område för perioden 1976-1980;

CONSIDERANDO che la Svezia conduce da anni ricerche nel campo della fusione termonucleare controllata e della fisica dei plasmi e che dispone di notevoli conoscenze nelle tecnologie connesse con tali ricerche;

SOM beaktar att Sverige för sin del i många år har bedrivit forskning inom området för styrd termonukleär fusion och plasmafysik och äger avsevärd kunskap inom det teknikområde som hänger samman med sådan forskning;

CONVINTI che, data la vastità del lavoro da svolgere prima di arrivare all'impiego pratico della fusione termonucleare controllata, è nell'interesse delle parti mettere insieme le attività in questo settore, onde evitare inutili duplicati e accelerare i tempi dei rispettivi programmi, i cui obiettivi hanno acquistato maggiore priorità in conseguenza della crisi energetica,

SOM INSER, på grund av omfattningen av det arbete som återstår att utföra innan det stadium nås, då styrd termonukleär fusion kan tillämpas praktiskt, att det ligger i de avtalslutande parternas intresse att förena sina ansträngningar inom detta område för att undvika onödigt dubbelarbete och påskynda sina respektive program, vilkas mål har fått högre prioritet till följd av energikrisen;

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

Articolo I

1. In base al presente accordo, le parti contraenti associano il programma di ricerca svolto in Svezia nel settore della fusione termonucleare controllata e della fisica dei plasmi, in appresso denominato «programma svedese», al programma Euratom di ricerca e d'insegnamento nello stesso campo, in appresso denominato «il programma Euratom».

2. Il programma svedese contribuisce al programma Euratom adottandone gli obiettivi a lunga scadenza e le modalità di cooperazione.

3. Il programma Euratom ed il programma svedese citati nel paragrafo 1 del presente articolo sono definiti negli allegati I e II dell'accordo.

4. Il programma svedese sarà ampliato o modificato per includere eventualmente nuove attività relative al programma Euratom ogniqualvolta tali attività si presentino.

Articolo II

1. L'obiettivo del presente accordo è di consentire a ciascuna delle parti contraenti di trarre il massimo beneficio dalle risorse assegnate ai loro rispettivi programmi, evitando inutili duplicati e accelerando il conseguimento dell'obiettivo comune del programma Euratom e del programma svedese, ossia la produzione di elettricità a prezzi concorrenziali attraverso le reazioni di fusione nucleare.

2. A norma del presente accordo, tale obiettivo sarà conseguito:

- mediante l'adeguata partecipazione di ciascuna delle parti contraenti alla fase di preparazione e di attuazione dei programmi elaborati dall'altra parte;
- mediante il mutuo finanziamento di detti programmi;
- mediante reciproci diritti di accesso ai risultati scientifici e tecnologici di tali programmi.

Articolo III

1. Per conseguire l'obiettivo del presente accordo, l'Euratom, rappresentato dalla Commissione, con-

HAR ÖVERENSKOMMIT OM FÖLJANDE:

Artikel I

1. Enligt detta avtal ansluter de avtalslutande parterna det forskningsprogram som i Sverige genomförs inom området för styrd termonukleär fusion och plasmafysik, nedan benämnt "det svenska programmet", till Euratoms forsknings- och utbildningsprogram inom detta område, nedan benämnt "Euratomprogrammet".

2. Det svenska programmet skall bidra till Euratomprogrammet genom att antaga dess långsiktiga mål och samarbetsformer.

3. Euratomprogrammet och det svenska programmet, vilka avses i första stycket i denna artikel, definieras var för sig i bilagorna I och II till detta avtal.

4. Det svenska programmet skall vidgas eller ändras till att innefatta ny verksamhet av betydelse för Euratomprogrammet närhelst sådan verksamhet tas upp.

Artikel II

1. Syftet med detta avtal är att genom undvikande av onödigt dubbelarbete möjliggöra för envar av de avtalslutande parterna att dra största möjliga nytta av de resurser som ställs till förfogande för deras respektive program och därigenom påskynda att Euratomprogrammets och det svenska programmets gemensamma mål uppnås, det vill säga att elektricitet produceras till konkurrenskraftiga priser genom utnyttjande av kärnfusionsreaktioner.

2. Detta mål skall uppnås med tillämpning av villkoren i avtalet genom att:

- vardera parten på lämpligt sätt deltar i den fas som omfattar utarbetande och genomförande av den andra partens program;
- parterna ömsesidigt finansierar dessa program;
- parterna ömsesidigt får rätt att ta del av de vetenskapliga och tekniska resultaten av dessa program.

Artikel III

1. Euratom, företrädd av kommissionen, skal sluta ett eller flera anslutningskontrakt med personer eller

clude uno o più contratti di associazione con le persone o le imprese designate dal governo svedese, in appresso denominate «organismi svedesi associati».

2. Nei limiti del possibile, tali contratti sono analoghi a quelli tra l'Euratom e gli Stati membri, persone o imprese della Comunità, per l'attuazione del programma Euratom. In particolare, essi prevedono l'istituzione di comitati di gestione composti di rappresentanti competenti della Commissione e del o dei competenti organismi contraenti svedesi. Tali comitati di gestione sono preposti:

- all'esecuzione dei contratti di associazione;
- all'elaborazione dettagliata dei programmi oggetto di tali contratti;
- al controllo dell'andamento della ricerca e all'orientamento di quest'ultima in modo da ottenere i migliori risultati possibili conformemente alle finalità del presente accordo.

Articolo IV

1. Gli organismi svedesi associati, considerati nel loro insieme, sono rappresentati da non più di due delegati svedesi all'interno del gruppo di collegamento, in appresso denominato «il GC», istituito nell'ambito del programma Euratom. Il GC, il cui compito consiste nel provvedere allo scambio di informazioni e alla cooperazione in materia di programmi e di operazioni o di proposte di programmi e di operazioni nel contesto del programma Euratom, svolge tale compito per tutte le ricerche e attività di sviluppo indicate nel presente accordo. In particolare, esso promuove la cooperazione e il coordinamento tra i laboratori associati della Comunità e della Svezia e indirizza la loro attività, nell'interesse massimo delle due parti contraenti, verso l'obiettivo comune definito nel programma Euratom, nel programma svedese e nell'articolo II del presente accordo, tenendo debitamente conto delle tendenze mondiali.

2. Conformemente alle proprie norme procedurali, il GC designa uno o più rappresentanti svedesi per i gruppi consultivi, istituiti in esecuzione del programma Euratom, ogniqualvolta le competenti autorità svedesi presentino richieste in tal senso. I gruppi consultivi, che presentano al GC proposte di ricerca volte a ottenere i migliori risultati scientifici dai fondi assegnati in base al programma Euratom, svolgono tale compito per tutte le attività di ricerca e sviluppo indicate nel presente accordo.

företag som utses av Sveriges regering, nedan kallade "anslutna svenska organ", för att uppnå syftet med detta avtal.

2. I den mån det är möjligt skall dessa kontrakt överensstämma med kontrakten mellan Euratom och dess medlemsstater, personer eller företag i gemenskapen för genomförande av Euratomprogrammet. Särskilt gäller att genom kontrakten skall inrättas styrande kommittéer, som består av befullmäktigade företrädare för kommissionen och vederbörande kontraktsslutande svenska organ. Dessa styrande kommittéer skall ha till uppgift att:

- tillämpa anslutningskontrakten;
- utarbeta detaljinhållet i de program som omfattas av sådana kontrakt;
- övervaka hur forskningen fortskrider och styra den så att bästa möjliga resultat nås i enlighet med detta avtals syften.

Artikel IV

1. Anslutna svenska organ skall företrädas gemensamt av högst två svenska delegater i sambandsgruppen som är upprättad inom ramen för Euratomprogrammet. Sambandsgruppen som har till uppgift att säkerställa informationsutbyte och samarbete i frågor beträffande pågående och föreslagna program och verksamheter inom Euratomprogrammet, skall fullgöra denna uppgift för all den forskning och utveckling som avses i detta avtal. Den skall särskilt säkerställa att samarbetet och samordningen mellan anslutna laboratorier inom gemenskapen och i Sverige främjas och styra deras arbete på för de två avtalsslutande parterna bästa sätt mot det gemensamma mål som anges i Euratomprogrammet och det svenska programmet samt i artikel II i detta avtal, varvid vederbörlig hänsyn skall tas till utvecklingen i världen i övrigt.

2. Sambandsgruppen skall, när vederbörande svenska myndigheter så begär, med tillämpning av sin arbetsordning utse en eller flera svenska företrädare i de rådgivande grupper som har inrättats för genomförande av Euratomprogrammet. De rådgivande grupperna, som har till uppgift att för sambandsgruppen lägga fram sådana forskningsförslag som ger största möjliga vetenskapliga utbyte av de medel som anslås till Euratomprogrammet, skall fullgöra denna uppgift beträffande all forskning och utveckling som avses i avtalet.

Articolo V

1. I laboratori svedesi, soggetti all'autorità degli organismi svedesi associati, sono rappresentati da un direttore di laboratorio nel comitato di direzione istituito in base al programma Euratom. Il comitato di direzione, cui spetta la responsabilità del controllo dell'esecuzione del programma Euratom, nonché dell'utilizzazione ottimale delle capacità dei vari laboratori partecipanti ai lavori in questione, svolge tale compito per tutte le attività di ricerca e di sviluppo indicate nel presente accordo.

In particolare, esso provvede all'impiego ottimale del personale e alla sua mobilità tra i vari laboratori impegnati nell'esecuzione del programma Euratom e di quello svedese.

2. Un rappresentante svedese ha il diritto di partecipare ai lavori di qualsiasi comitato di coordinamento istituito nell'ambito del programma Euratom. I comitati di coordinamento, che presentano al comitato di direzione opportune proposte per l'utilizzazione ottimale, in un particolare settore, dei fondi disponibili, del personale, delle conoscenze e delle capacità di ciascun laboratorio impegnato nell'esecuzione del programma Euratom, svolgono tale compito, in un determinato settore, per tutte le attività di ricerca e di sviluppo indicate nel presente accordo.

Articolo VI

Rappresentanti di entrambe le parti contraenti partecipano ai lavori di qualsiasi organismo consultivo tecnico o di gestione istituito per il conseguimento degli obiettivi del presente accordo.

Articolo VII

1. L'Euratom si impegna a far partecipare gli organismi svedesi associati ai seguenti contratti stipulati dalla Commissione con i suoi associati nella Comunità:

- l'accordo per l'elaborazione del progetto JET;
- il contratto relativo alla mobilità del personale.

2. Esso si impegna inoltre a far partecipare gli organismi svedesi associati a qualsiasi contratto il cui oggetto rientri nell'ambito del presente accordo, e che non sia un contratto di associazione o un contratto analogo, concluso dall'Euratom nel periodo di applicazione dell'accordo medesimo.

Artikel V

1. Svenska laboratorier som lyder under anslutna svenska organ skall i den chefskommitté, som har upprättats för Euratomprogrammet, företrädas av en laboratoriechef. Chefskommittén, som har ansvaret för övervakning av Euratomprogrammets genomförande och för att de i programmet deltagande laboratoriernas resurser utnyttjas på bästa sätt, skall fullgöra denna uppgift beträffande all den forskning och utveckling, som avses i detta avtal.

Den skall särskilt säkerställa att personal utnyttjas på bästa möjliga sätt och att lämpligt personalutbyte mellan de olika laboratorier, som deltar i genomförandet av Euratomprogrammet och det svenska programmet, äger rum.

2. Sverige har rätt att ha en företrädare i varje samordningskommitté som upprättas inom Euratomprogrammet. Samordningskommittéerna, som har till uppgift att för chefskommittén lägga fram lämpliga förslag för att tillgängliga medel, personal, kunskap och färdighet vid varje laboratorium som deltar i genomförandet av Euratomprogrammet skall kunna utnyttjas inom ett visst område på bästa möjliga sätt, skall inom ifrågavarande område fullgöra denna uppgift beträffande all den forskning och utveckling som avses i detta avtal.

Artikel VI

De båda avtalsslutande parterna skall vara företrädade i varje tekniskt rådgivande organ eller administrativt organ som kan komma att inrättas för tillämpningen av detta avtal.

Artikel VII

1. Euratom skall ombesörja att anslutna svenska organ blir parter till följande kontrakt som slutits av kommissionen med dess associerade i gemenskapen:

- Överenskommelsen om utformningen av JET-projektet
- Kontraktet rörande utbyte av personal.

2. Euratom skall även säkerställa att de anslutna svenska organen kan bli parter till kontrakt vars syfte ligger i linje med detta avtal med undantag för anslutningskontrakt eller liknande kontrakt, som Euratom ingår under detta avtals giltighetstid.

Articolo VIII

I pareri espressi dal GC, dal comitato di direzione, dai gruppi consultivi e dai comitati di coordinamento hanno carattere consultivo.

Articolo IX

1. Ai sensi del presente accordo, il contributo finanziario della Svezia è fissato annualmente a un importo il cui rapporto con la quota Euratom del costo del programma Euratom sia lo stesso esistente due anni prima tra il PNL svedese e la somma del PNL della Comunità e della Svezia.

2. Il contributo finanziario dell'Euratom al finanziamento dei lavori effettuati in base ai contratti di cui agli articoli III e VII viene calcolato sulla base normalmente adottata per fissare i contributi dell'Euratom al finanziamento dei lavori svolti in base ai corrispondenti contratti nell'ambito del programma Euratom.

3. All'inizio di ogni anno, l'Euratom comunica alla Svezia l'importo previsto delle spese del programma Euratom per quell'anno.

La Svezia verserà alla Commissione l'importo dovuto in base al presente articolo nella seguente misura: 7/12 entro il 15 gennaio e 5/12 entro il 15 luglio.

4. Il governo svedese adotta tutte le misure necessarie per assicurare all'Euratom l'esenzione dai dazi doganali e da ogni altro onere, divieto o restrizione alle importazioni rispetto ad articoli destinati ad essere impiegati in Svezia nelle attività di ricerca e sviluppo che rientrano nel presente accordo.

5. Il governo svedese adotta tutte le misure necessarie per assicurare all'Euratom l'esenzione dalle imposte indirette e dalle imposte sulle vendite che sarebbero altrimenti incluse nel prezzo dei beni mobili ed immobili acquistati dall'Euratom in Svezia per esservi impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo che rientrano nel presente accordo.

Non è prevista l'esenzione da imposte e tasse che rappresentino oneri per servizi pubblici.

6. Gli articoli importati o acquistati in Svezia non possono essere ceduti in tale paese a titolo oneroso o gratuito, salvo che a determinate condizioni approvate dal governo svedese.

Artikel VIII

Det utlåtanden som avges av sambandsgruppen, chefskommittén, de rådgivande grupperna och samordningskommittéerna skall vara av rådgivande natur.

Artikel IX

1. Sveriges finansiella bidrag enligt detta avtal skal fastställas årligen till ett belopp som står i samma förhållande till Euratoms andel av kostnaderna för Euratoms program som Sveriges bruttonationalprodukt till summan av gemenskapens och Sveriges bruttonationalprodukt under året närmast före föregående år.

2. Euratoms finansiella bidrag till finansiering av arbete som utförs enligt de kontrakt som avses i artiklarna III och VII skall beräknas på samma grundval som vanligen används vid beräkning av Euratoms bidrag till finansiering av arbete som utförs enligt motsvarande kontrakt under Euratomprogrammet.

3. Euratom skall vid början av varje år meddela Sverige det belopp som beräknats för kostnaden för Euratomprogrammet under detta år.

Sverige skall till kommissionen erlægga det belopp som avses i denna artikel så att $\frac{7}{12}$ erläggs före den 15 januari och $\frac{5}{12}$ före den 15 juli.

4. Sveriges regering skall vidtaga alla nödvändiga åtgärder för att säkerställa att Euratom skall vara befriat från alla tullavgifter och andra avgifter samt förbud och restriktioner beträffande import av varor som avses komma till användning i Sverige vid forsknings- och utvecklingsverksamhet som faller inom ramen för detta avtal.

5. Sveriges regering skall vidtaga alla nödvändiga åtgärder för att säkerställa att Euratom befrias från belastningen av indirekta skatter eller omsättnings-skatter vilka annars skulle inbegripas i priset för lös eller fast egendom som Euratom inköper i Sverige för att användas där vid forsknings- och utvecklingsverksamhet inom ramen för detta avtal.

Befrielse skall ej medges beträffande skatter och pålagor som endast utgör avgifter för tjänster från det allmännas sida.

6. Varor som importerats till eller förvärvas i Sverige får ej avyttras i Sverige, vare sig det sker mot vederlag eller ej, med mindre det sker under villkor som godkänts av Sveriges regering.

7. I funzionari delle Comunità definiti nell'articolo 1 dello statuto dei funzionari delle Comunità europee che sono soggetti all'imposta comunitaria sugli stipendi, salari ed emolumenti versati dalle Comunità e che sono impiegati in Svezia in attività di ricerca e sviluppo che rientrano nell'ambito del presente accordo, sono esenti in Svezia dalle imposte sui loro stipendi, salari ed emolumenti.

L'esenzione fiscale disposta nel comma precedente non si applica alle pensioni e annuità versate dalle Comunità ai suoi ex funzionari.

Articolo X

1. Costituisce parte essenziale del presente accordo il diritto di accesso di ciascuna delle parti contraenti ai risultati scientifici del programma elaborato dall'altra parte.

2. Tale diritto di accesso è garantito da:

- norme sulle cognizioni e sui brevetti che saranno applicate conformemente ai principi generali stabiliti all'articolo XI;
- mobilità del personale tra i laboratori della Comunità e della Svezia;
- equa distribuzione tra le industrie svedesi e le industrie comunitarie delle ordinazioni connesse con l'esecuzione dei due programmi associati, subordinatamente al principio di ottenere il massimo rendimento dai capitali impegnati.

Articolo XI

A. 1. Le cognizioni risultanti dai programmi di ricerca intrapresi in Svezia ai sensi del presente accordo sono comunicate agli Stati membri della Comunità e alle persone o imprese impegnate nell'attività di ricerca o di produzione nel territorio di uno Stato membro della Comunità qualora tali attività giustificano l'accesso a dette cognizioni.

2. È vietato comunicare tali cognizioni a qualsiasi altro Stato, persona o impresa, eccetto nei casi previsti da accordi stipulati tra la Commissione e gli associati svedesi, a meno che non si tratti del governo svedese o di persone o imprese che svolgono in Svezia attività di ricerca e di produzione che giustificano il loro accesso alle suddette cognizioni.

7. De tjänstemän vid de europeiska gemenskaperna som avses i artikel 1 gemenskapernas personalstadga och är underkastade den inom gemenskaperna tillämpade interna beskattningen på löner och andra ersättningar vilka utbetalas av gemenskaperna och som deltar i forsknings- och utvecklingsverksamhet i Sverige inom ramen för detta avtal, skall vara befriade från skatt i Sverige på sådana löner och andra ersättningar.

Den i föregående stycke föreskrivna skattebefrielsen skall ej tillämpas på pensioner och livräntor som utbetalas av gemenskaperna till deras förutvarande tjänstemän.

Artikel X

1. Vardera avtalslutande partens rätt att få tillgång till de vetenskapliga resultaten av andra partens program skall utgöra en väsentlig del av detta avtal.

2. Denna rätt skall garanteras genom:

- regler om information och patent vilka skall tillämpas i enlighet med de allmänna principer som anges i artikel XI;
- utbyte av personal mellan laboratorierna inom gemenskapen å ena och laboratorierna i Sverige å andra sidan;
- rättvis fördelning mellan svenska företag och företag inom gemenskapen av beställningar som läggs ut för genomförandet av de två anslutna programmen, varvid dock hänsyn skall tagas till principen att bästa möjliga utbyte skall erhållas av anslagna medel.

Artikel XI

A. 1. Information som härrör från forskningsprogram i Sverige enligt detta avtal skall delges gemenskapens medlemsstater samt personer eller företag som utför sådan forskning eller tillverkning inom någon av gemenskapens medlemsstater som gör det berättigat att de får tillgång till sådan information.

2. Sådan information skall ej delges andra stater, personer eller företag annat än efter överenskommelse mellan kommissionen och anslutna svenska organ, utom om det sker till svenska regeringen eller till personer eller företag som i Sverige utför sådan forskning eller tillverkning som gör det berättigat att de får tillgång till denna information.

- B. Qualsiasi cognizione derivante dalle attività della Comunità, dei suoi associati e dei suoi contraenti nel settore della fusione termonucleare controllata e della fisica dei plasmi durante l'applicazione del presente accordo è comunicata al governo svedese e alle persone o imprese che svolgono in Svezia attività di ricerca o di produzione che giustifichino il loro accesso alle suddette cognizioni, alle stesse condizioni degli Stati membri, persone e imprese comunitarie.
- C. Qualora le cognizioni di cui ai punti A e B siano tutelate da brevetti, questi ultimi possono essere utilizzati a scopo di ricerca dall'Euratom, dal governo svedese e dai loro associati e contraenti per conseguire gli obiettivi del presente accordo. Gli Stati membri della Comunità, il governo svedese e le persone o imprese stabilite nella Comunità o in Svezia hanno il diritto di ottenere, a condizioni adeguate, licenze o sottolicenze per lo sfruttamento di tali brevetti a scopo industriale e commerciale, qualora l'Euratom disponga del diritto di concedere tali licenze o sottolicenze.
- D. a) Le cognizioni risultanti dalle attività svolte dall'Euratom, dal governo svedese e dai loro associati e contraenti prima dell'entrata in vigore del presente accordo, sono messe a disposizione degli Stati, persone ed imprese che possono avere accesso alle cognizioni di cui ai punti A e B, nella misura necessaria all'utilizzazione delle cognizioni di cui ai detti punti.
- b) I brevetti derivanti dalle attività di cui alla lettera precedente sono messi a disposizione degli Stati, persone ed imprese che possono ottenere una licenza o una sottolicenza per i brevetti di cui al punto C, nella misura necessaria all'impiego di tale licenza o sottolicenza.
- E. Il presente articolo non pregiudica i diritti degli inventori o dei loro aventi diritto, ai sensi delle leggi nazionali.
- B. Information, som härrör från verksamhet inom gemenskapen, dess anslutna organ eller dess uppdragstagare inom området för styrd termonukleär fusion och plasmafysik under detta avtals giltighetstid, skall under samma villkor som gäller för medlemsstater samt för personer och företag inom gemenskapen delges svenska regeringen samt personer eller företag som i Sverige utför sådan forskning eller tillverkning som gör det berättigat att de får tillgång till denna information.
- C. Skyddas information som avses i punkterna A och B av patent, får den användas för forskningsändamål av Euratom, svenska regeringen och deras anslutna organ och uppdragstagare för att uppnå detta avtals syften. Gemenskapens medlemsstater, svenska regeringen och personer eller företag inom gemenskapen eller i Sverige skall ha rätt att erhålla licens eller underlicens för att utnyttja sådana patent för industriella eller kommersiella ändamål enligt skäliga villkor och bestämmelser om Euratom har rätt att upplåta sådana licenser eller underlicenser.
- D. (a) Information, som härrör från verksamhet som bedrivs av Euratom, svenska regeringen, anslutna organ eller uppdragstagare före detta avtals ikraftträdande, skall ställas till förfogande för de stater, personer och företag, till vilka den information som avses i punkterna A och B kan meddelas, i den utsträckning detta är nödvändigt för att den information som där avses skall kunna utnyttjas.
- (b) Patent, som härrör från sådan i föregående stycke avsedd verksamhet, skall ställas till förfogande för de stater, personer och företag, vilka kan erhålla licens eller underlicens beträffande patent som avses under punkt C i den utsträckning det är nödvändigt för att kunna utnyttja sådana licenser eller underlicenser.
- E. Vad som sägs i denna artikel får ej tolkas såsom innebärande inskränkning i de rättigheter som tillkommer uppfinnare eller deras rättsinnehavare enligt nationell rätt.

Articolo XII

1. È istituito un comitato misto denominato «Comitato Euratom/Svezia per la fusione» composto da rappresentanti dell'Euratom e da rappresentanti della Svezia.

Artikel XII

1. Ett gemensamt organ som benämnes Fusionskommittén Sverige-Euratom skall inrättas. Det skall bestå av företrädare för Euratom och Sverige.

2. Il comitato Euratom/Svezia per la fusione è responsabile della corretta esecuzione del presente accordo.

3. A tale scopo, il comitato Euratom/Svezia per la fusione può fra l'altro presentare, in base ai pareri espressi dal GC, delle raccomandazioni che saranno trasmesse alle autorità della Comunità e della Svezia responsabili per l'adozione dei programmi e dei bilanci nel settore delle ricerche disciplinate dal presente accordo.

4. Il comitato Euratom/Svezia per la fusione è convocato su richiesta di una delle parti e almeno una volta all'anno. Esso è preposto all'esame di qualsiasi misura atta a migliorare la cooperazione ai sensi del presente accordo e all'analisi continua dei progressi compiuti. Qualora una delle parti contraenti ritenga che l'altra parte sia venuta meno a un obbligo previsto dal presente accordo, ne invierà immediata comunicazione al comitato Euratom/Svezia per la fusione.

5. Il comitato Euratom/Svezia per la fusione adotta il proprio regolamento interno.

6. La presidenza spetta a turno a ciascuna delle parti contraenti, conformemente al regolamento interno del comitato Euratom/Svezia per la fusione.

Articolo XIII

1. Le controversie sull'interpretazione o l'applicazione del presente accordo saranno sottoposte ad un collegio arbitrale a richiesta di una delle parti contraenti.

2. Il collegio arbitrale di cui al paragrafo 1 è istituito caso per caso. Esso si compone di tre membri. Ciascuna delle parti contraenti designa un membro e questi due membri nominano a loro volta il terzo membro, che sarà il presidente del collegio. Qualora una delle parti contraenti non designi un membro del collegio entro due mesi dalla data di presentazione di una richiesta di arbitrato, oppure qualora entro un mese dalla designazione del secondo membro del collegio i due membri già designati non raggiungano l'accordo sulla nomina del terzo membro, la parte contraente o le parti contraenti, secondo i casi, chiedono al presidente della Corte internazionale di giustizia di designare il membro più idoneo.

3. Il collegio arbitrale decide a maggioranza dei voti. Le sue decisioni sono vincolanti. Ciascuna delle

2. Fusionskommittén Sverige — Euratom svarar för att avtalet tillämpas på rätt sätt.

3. I detta syfte kan Fusionskommittén Sverige — Euratom särskilt, med stöd av utlåtanden från sambandgruppen, avge rekommendationer som skall delges de organ i gemenskapen och i Sverige, vilka ansvarar för program och budgetar inom de forskningsområden som täcks av detta avtal.

4. Fusionskommittén Sverige — Euratom skall sammanträda på begäran av endera parten och minst en gång om året. Den skall undersöka varje åtgärd som är ägnad att förbättra samarbetet enligt avtalet och fortlöpande granska de framsteg som gjorts. Anser endera avtalsslutande parten att den andra parten har försummat att uppfylla förpliktelse enligt avtalet, skall den genast underrätta Fusionskommittén Sverige — Euratom härom.

5. Fusionskommittén Sverige — Euratom skall antaga sin egen arbetsordning.

6. Ordförandeposten skall innehas av de avtalsslutande parterna i tur och ordning i enlighet med kommitténs arbetsordning.

Artikel XIII

1. Tvister rörande tolkning eller tillämpning av detta avtal skall på begäran av endera avtalsslutande parten hänskjutas till skiljenämnd.

2. Den skiljenämnd som avses i första stycket skall tillsättas för varje särskilt fall. Den skall bestå av tre ledamöter. Vardera avtalsslutande parten skall utse en ledamot och dessa två skall gemensamt utse den tredje ledamoten, som skall vara nämndens ordförande. Försummar avtalsslutande part att utse ledamot av nämnden inom två månader från det begäran om att en tvist skall hänskjutas till nämnd framställts eller har, inom en månad efter det att dessa två skiljemän utsetts, de två ledamöterna ej kunnat enas om utseende av den tredje ledamoten, skall den avtalsslutande parten eller de avtalsslutande parterna hemställa att presidenten i internationella domstolen utser lämplig ledamot.

3. Som skiljenämndens beslut gäller den mening varom de flesta förenar sig. Beslut skall vara bind-

parti contraenti assume le spese del proprio membro nella procedura arbitrale; le spese relative al presidente e le altre spese sono equamente divise tra le due parti contraenti.

Articolo XIV

1. Il presente accordo è approvato dalle parti secondo le loro procedure. Esso entrerà in vigore non appena le parti avranno provveduto a notificarsi l'avvenuto espletamento delle apposite procedure, ma non prima del 1° gennaio 1976.

2. Il presente accordo è concluso per il periodo previsto dal programma Euratom di cui all'articolo I e può essere tacitamente prorogato in conformità di eventuali decisioni successive di programmi che la Comunità intenda adottare in tale settore. Ogniqualvolta venga presa una decisione successiva di programma, l'estensione sarà valida per la durata del nuovo programma e quest'ultimo sarà sostituito al programma Euratom di cui all'allegato I. Il presente accordo non sarà considerato scaduto per il solo fatto che vi sia un ritardo nell'adozione di un successivo programma Euratom.

3. Ciascuna delle due parti contraenti può porre termine in qualsiasi momento al presente accordo mediante un preavviso di 6 mesi.

ande. Vardera avtalsslutande parten skall bära kostnaderna för sin egen ledamot i skiljeförfarandet; kostnaderna för ordföranden och de återstående kostnaderna skall bäras till lika delar av båda de avtalsslutande parterna.

Artikel XIV

1. Detta avtal skall godkännas av de avtalsslutande parterna enligt deras egna förfaranden. Det skall träda i kraft när parterna har underrättat varandra om att de härför erforderliga förfarandena slutförts, dock ej före 1 januari 1976.

2. Avtalet ingås för den tid som bestäms av det Euratomprogram vilket anges i artikel I och förlängs automatiskt i enlighet med de beslut om efterföljande program som gemenskapen kan komma att fatta. När sådant programbeslut fattas, skall förlängningen avse den tid som gäller för det nya programmet och Euratomprogrammet i bilaga I bytas ut mot detta nya program. Avtalet skall ej anses upphöra endast på grund av försening vid antagandet av något efterföljande Euratomprogram.

3. Avtalsslutande part kan när som helst säga upp avtalet med sex månaders uppsägningstid.

ALLEGATO I

1. I temi del programma Euratom per il periodo 1971-1975 erano i seguenti:

- fisica generale, in particolare studi di carattere fondamentale o relativi al confinamento dei plasmi, mediante dispositivi adatti, e ai metodi di produzione e di riscaldamento dei plasmi;
- studio sul confinamento del plasma in configurazioni aperte e chiuse a densità e temperature estremamente variabili;
- produzione e studio di plasmi di alta e altissima densità;
- miglioramento dei metodi di diagnostica;
- studio dei problemi tecnologici connessi con le ricerche in corso e dei problemi relativi alla tecnologia dei reattori termonucleari;
- fase di elaborazione del progetto JET.

BILAGA I

1. Euratomprogrammets ämnesområden för perioden 1971-1975 var:

- allmän fysik, särskilt grundläggande studier eller med anknytning till inneslutning av plasmor med lämpliga anordningar och till metoder för att framställa och upphetta plasmor;
- forskning rörande inneslutning av slutna och öppna former av plasmor med vitt varierande täthet och temperatur;
- tillverkning av och forskning rörande plasmor med hög och mycket hög täthet;
- förbättring av diagnostiska metoder;
- undersökning av tekniska problem i samband med pågående forskning och av problem med anknytning till termonukleär reaktorteknik;
- konstruktionsstudier för JET-projektet.

2. Il futuro programma Euratom, che avrà inizio il 1° gennaio 1976, assicurerà lo sviluppo logico del programma precedente, conformemente alle decisioni che saranno adottate dal Consiglio delle Comunità europee.

Il programma suindicato rientra in un programma di cooperazione a lunga scadenza su tutti i lavori effettuati negli Stati membri in materia di fusione e di fisica dei plasmi. Esso è concepito per giungere, a tempo debito, alla costruzione in comune di prototipi ai fini della loro produzione su scala industriale e della loro commercializzazione.

2. Nästa Euratom-program, som kommer att inledas den 1 januari 1976, skall i enlighet med de beslut som de europeiska gemenskapernas råd kommer att fatta, säkerställa den naturliga utvecklingen av det föregående programmet.

Detta program skall utgöra del av ett långsiktigt samarbetsprojekt omfattande allt arbete som utförs inom medlemsstaterna inom området fusion och plasmafysik. Det har utformats för att på sikt leda till gemensam konstruktion av prototyper med sikte på industriell tillverkning och marknadsföring.

ALLEGATO II

Il programma svedese comprenderà le seguenti attività:

- studi fondamentali sul plasma relativi al movimento delle particelle cariche in campi elettromagnetici, stati di equilibrio e dinamica di un plasma, fenomeni di instabilità e onde, riscaldamento di un plasma, interazione tra gas e plasma e fenomeni non termici. Studio sulla fusione, accentrato soprattutto sul confinamento dei plasmi in campi magnetici poloidali, metodi di stabilizzazione, meccanismi di riscaldamento e diagnostica dei plasmi;
- accoppiamento energetico delle onde nei plasmi (turbolenza e effetti anomali, riscaldamento dei plasmi magnetizzati). Studio sulla fusione mediante laser, specialmente sui processi che determinano l'interazione tra radiazione e plasma;
- indagine su alcuni problemi connessi con le ricerche in corso e sui problemi relativi alla tecnologia dei reattori termonucleari.

BILAGA II

Det svenska programmets ämnesområde skall grunda sig på verksamhet enligt följande:

- grundläggande plasmaforskning rörande laddade partiklars rörelse i elektromagnetiska fält, ett plasmas jämviktstillstånd och dynamik, instabilitets- och vågfenomen, plasmaupphettning, växelverkan mellan gas och plasma och icke-termiska fenomen. Fusionsforskning huvudsakligen koncentrerad på plasmainslutning i poloidiala magnetfält, stabiliseringsmetoder, upphettningsmekanismer och plasmadiagnostik;
- energikoppling mellan vågor i plasmor (turbulens och anomala effekter, upphettning av magnetiserat plasma). Laserinducerad fusion, särskilt beträffande de processer som bestämmer växelverkan mellan strålning och plasma;
- undersökning av valda problem i samband med pågående forskning och av problem med anknytning till termonukleär reaktorteknik.

Som skedde i Bryssel den tionde maj nittonhundrasjuttiosex i två exemplar på svenska, danska, engelska, franska, italienska, nederländska och tyska språken, vilka tekster äger lika vitsord.

Udfærdiget i Bruxelles, den tiende maj nittenhundrede og syvtiseks i to eksemplarer på svensk, dansk, engelsk, fransk, italiensk, nederlandsk og tysk, idet hver tekst har samme gyldighed.

Geschehen zu Brüssel am zehnten Mai neunzehnhundertsechundsiebzig in je zwei Urschriften in schwedischer, dänischer, deutscher, englischer, französischer, italienischer und niederländischer Sprache, wobei jeder Wortlaut gleichermaßen verbindlich ist.

Done at Brussels on the tenth day of May in the year one thousand nine hundred and seventy-six, induplicate, in the Swedish, Danish, Dutch, English, French, German and Italian languages, each text being equally authentic.

Fait à Bruxelles, le dix mai mil neuf cent soixante-seize, en double exemplaire, dans les langues suédoise, allemande, anglaise, danoise, française, italienne et néerlandaise, chaque texte faisant également foi.

Fatto a Bruxelles, addì dieci maggio millenovecentosettantasei, redatto in duplice copia, in lingua svedese, danese, francese, inglese, italiana, olandese e tedesca, ciascuno dei testi facente ugualmente fede.

Gedaan te Brussel, de tiende mei negentienhonderdvierenzeventig, in twee exemplaren, in de Zweedse, de Deense, de Duitse, de Engelse, de Franse, de Italiaanse en de Nederlandse taal, zijnde alle teksten gelijkelijk authentiek.

För Sveriges regering:

E. VON SYDOW

För Europeiska Atomenergigemenskapen:
For Det europæiske Atomenergifællesskab:
Für die Europäische Atomgemeinschaft:
For the European Atomic Energy Community:
Pour la Communauté européenne de l'énergie atomique:
Per la Comunità europea dell'energia atomica:
Voor de Europese Gemeenschap voor Atoomenergie:

G. BRUNNER
